

La storia delle tlc su un cippo di fronte al mare

di G. Carretti

Quando vi capita di fare una passeggiata ad Ostia ed arrivate al lungomare Lutazio Catulo, a fianco dello sbocco a mare del Canale dei Pescatori, potrete vedere sul belvedere recentemente restaurato un cippo di travertino a parallelepipedo verticale che reca sui quattro lati iscrizioni in maiuscoletto antico: lì c'è praticamente la storia dell'ITALCABLE.

La società era nata per iniziativa di un gruppo di italo-argentini, che facevano capo all'ing. Giovanni Carosio, nell'intento di stabilire collegamenti veloci ed affidabili tra la madre patria e l'America del Sud, sull'onda del disappunto provocato dal notevole ritardo con il quale laggiù si era appresa la fine della prima guerra mondiale con la vittoria italiana sugli austriaci; oltre tutto la notizia era giunta non direttamente dall'Italia ma da un collegamento via Londra.

La costituzione della Società, avvenuta il 2 agosto 1921, fu favorita dal finanziamento di grandi banche italiane come la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano ed il Banco di Napoli.

E già nel 1925, come leggiamo nella prima epigrafe, gli emigrati in Argentina potevano essere collegati con la madre patria.



Lato Sud

AD ANZIO
IL 12 OTTOBRE 1925
LA COMPAGNIA ITALIANA
DEI CAVI TELEGRAFICI
SOTTOMARINI
ATTRAVERSO LE PROFONDITA'
DELL'OCEANO
I FRATELLI LATINI
PIU' SALDAMENTE
CONGIUNSE

I brillanti risultati dell'opera dell'Italcable che aveva raggiunto livelli di eccellenza nei collegamenti intercontinentali furono rapidamente vanificati dal conflitto bellico che provocò la distruzione di tratte di cavi sottomarini e di stazioni ricetrasmittenti. Alla fine della guerra l'impulso alla ricostruzione fu deciso ed efficace come ricordano le iscrizioni seguenti.

Lato Ovest

I LAVORATORI DELLA ITALCABLE
IN ITALIA E ALL'ESTERO
RICORDANO
I COMPAGNI CHE DONARONO
LA VITA ALLA PATRIA
O CADDERO SUL LAVORO

Lato Nord

IL 12 OTTOBRE 1947
RIATTIVATI QUI
I CAVI DEL MEDITERRANEO
E DELLE AZORRE
E RIAPERTE
A TORRENOVA E MALNOME
LE PRINCIPALI VIE DELL'ETERE
LA SOCIETA' ITALCABLE
COMPATTA TENACE FIDENTE
INIZIAVA RINNOVANDOSI
LA PROPRIA TOTALE RICOSTRUZIONE

Dieci anni dopo la Società era presente nei luoghi più distanti del globo e le stazioni di competenza vengono ricordate nella iscrizione che segue; sarebbe un bell'esercizio di geografia far posizionare a qualche nipotino di buona volontà delle bandierine italiane su un mappamondo, facendogli ricercare sullo stesso le località qui indicate; molte delle quali, oggi, con i diversi sistemi tecnologici delle comunicazioni via satellite, non hanno più necessità di operare.

Lato Est

IL 12 OTTOBRE 1957
LA RICOSTRUZIONE COMPLETA
L'EFFICIENZA RIPRISTINATA E SUPERATA
IL PRESTIGIO CONFERMATO E RICONOSCIUTO
IL PERSONALE DELLA ITALCABLE
FIERO DELLA COLLABORAZIONE PRESTATATA
RICORDA RICONOSCENTE
IL FONDATORE
I PIONIERI I RICOSTRUTTORI

DA ROMA - ANTWERPEN - BARCELONA - BIELLA
BOLOGNA - BRUXELLES - BUENOS AIRES
CATANIA - FIRENZE - GENOVA - LA PANNE
LAS PALMAS - LENTINI - LISBOA - MADRID
MALAGA - MESSINA - MILANO - MONTEVIDEO
NAPOLI - FERNANDO NORONHA - PALERMO
PRATO - RECIFE - REGGIO CALABRIA
RIO DE JANEIRO - SANTOS - SAO PAULO
SAO VICENTE C V - SIRACUSA - TAORMINA
TORINO - TRIESTE - VENEZIA

